# Oggi in corteo gli ospedalieri Domani scioperano gli statali

Alla manifestazione di Firenze partecipano delegazioni dalla Toscana, Emilia, Umbria, Lazio e Marche — Concentramento alla Fortezza da Basso — Giovedì assemblea alla SMS di Rifredi

Dopo lo sciopero di ieri, altre categorie manifestano per richiedere nuove misure economiche e sociali. Scendono in sciopero oggi per 24 ore i lavoratori ospedalieri e delle case di cura. La giornata di lotta è incentrata sul rinnovo contrattuale che vede le controparti su una posizione intransigente attorno a punti qualificanti della piattaforma. À Firenze è in programma una manifestazione interregionale alla quale prenderanno parte lavoratori della Toscana, Lazio, Marche ed Umbria. Il concentramento è previsto alle ore 9 alla Fortezza da Basso da dove partirà un corteo che, attraverserà la città, si concluderà al Palazzo dei congressi dove parlerà il sindacalista Albinio, segretario nazionale dei sindacati di categoria.

Gli ospedalieri garantiranno comunque i servizi più urgenti. Durante la giornata è in programma anche un incontro tra una delegazione di lavoratori e la Regione Toscana sui problemi del contratto e della proposta di legge per la formazione profes-Domani tocca invece agli

statali scendere in lotta. Infatti giovedì è in programma lo sciopero regionale della categoria per il contratto

Abbiamo già visto in pre-

cedenti note come in Toscana

la forte « domanda di casa »

sia facilmente rilevabile nelle

tensioni economiche e sociali:

rottura dei prezzi di vendita

e di affitto (ove ancora è

possibile trovare una casa in

affitto) ondata di sfratti, oc-

cupazioni ecc. Abbiamo anche

analizzato come, a causa di

queste crescenti esigenze so-

ciali insoddisfatte, si vada

consolidando una forte ri-

chiesta verso le forme pub-

bliche di intervento nel set-

tore, richiesta evidenziata dal

grande numero di famiglie

nelle graduatorie IACP ed

associate dal movimento

cooperativo (complessivamen-

Inoltre abbiamo anche già

visto come la recente legge

613 inizia ad affrontare, anti-

cipando il piano decennale,

alcuni problemi relativi ai fi-

nanziamenti ed alla raziona-

lizzazione della gestione degli

l'edilizia sovvenzionata sono

timessi al piano decennale,

ancor più a questo piano so-

no affidati i problemi dell'e-dilizia convenzionata ed age-

Se noi ragioniamo anche

soltanto sui dati fornitici dal-

l'ARCAT (Associazione regio-

nale cooperative di abitazione

toscana) della Lega, ci ren-

diamo conto che con le 448

cooperative presenti nella re-

gione pari a 27.133 soci, la

cooperazione costituisce una

consistente quota della do-

manda di casa. A fronte di

questa domanda, il pur rag-

IACP. Ma se i problemi del-

te più di 75.000 famiglie).

Rifredi si terrà una assemblea manifestazione dei lavoratori alla quale prenderanno parte parlamentari, forze politiche ed enti locali. Con questa iniziativa gli statali della Toscana intendono denunciare le posizioni del governo che non concede il contratto alla categoria e non vuole riformare l'amministrazione burocratica dello Stato.

IBM — I lavoratori della IBM di Firenze hanno effettuato ieri, per l'intera mattinata, il presidio delle due sedi di viale Gramsci e viale Europa. La decisione è stata presa dal consiglio di fabbrica di fronte all'atteggiamento della direzione e nell'ambito della vertenza aziendale che si trascina ormai da nove mesi. In particolare, come afferma un documento del consiglio di fabbrica, la direzione della IBM si è resa colpevole di alcuni atteggiamenti antisindacali come il garantirsi l'accesso agli uffici dal retro della sede di via Gramsci e il prendere impegno per le ore di sciopero di ieri con alcuni clienti per farli lavorare alle macchine installate nella sede di viale Europa. Il consiglio di fabbrica ritiene « particolarmente gra-

ve » l'atteggiamento della di-

Fecenti leggi 865 - 166 - 492

hanno permesso di mettere

in cantiere, se rappresenta

una quota tutt'altro che tra-

scurabile della produzione &

dilizia di questi ultimi anni.

non affronta nemmeno un

decimo della domanda che si

è rivolta in questa direzione.

plice caratteristica peculiare

di costituire sia un potenziale

economico di risorse mobili-

tabili verso il settore (il cou-

peratore deve avere anche

disponibilità proprie da im-

piegare) sia un potenziale

sociale dovuto alla caratteri-

stica d'origine della coopera-

zione in Italia e nella nostra

regione, improntata alla ag-

gregazione antispeculativa e

volta al rinnovamento eco-

nomico e sociale del paese.

Ma questa peculiarietà ecc-nomico-sociale, le capacità organizzative e la potenzialità

di realizzazione di program-

mi, accumulate in questi an-

ni, trovano oggi dei seri limi-

ti nel perdurare della situa-

zione di sostanziale immobili

tà finanziario-creditizia e nel-

la mancanza di una politica

attiva volta a valorizzare

queste caratteristiche. Infatti

i fondi ANIA, 12 miliardi a

metà con gli IACP, oltreché

nettamente insufficienti ri-

spetto alle esigenze enuncia-

te, sono il frutto di un ac-

cordo sindacale, cioè di una

conquista dei lavoratori, non

di uno stanziamento di spesa

pubblica e di chiare scelte

Quindi la cooperazione abi-

tativa attende ancora dal

piano decennale la possibilità

settoriali

Questa domanda ha la du-

rezione della IBM

Iniziativa di lotta del PCI e del PSI

#### Oggi manifestano i contadini del Senese per l'agricoltura

Si chiede che la legge « quadrifoglio » venga rapi-

SIENA — Questa mattina gli agricoltori di tutta la provincia di Siena manifesteranno per le vie del centro della città. La manifestazione è stata indetta dalle federazioni provinciali del PSI e del PCI di Siena. Il programma prevede alle ore 9 il concentramento di tutti i partecipanti a La Lizza; alle 9,30 il corteo si snoderà per le vie cittadine fino a raggiungere alle 10 il cinema teatro Moderno dove si svolgerà una assemblea. Con questa manifestazione si intende rivendicare l'approvazione anche da parte del Senato della legge « quadrifoglio . del superamento

si altri obiettivi di politica

agraria anche in campo na-

guella fetta di domanda che

ad essa si rivolge, rinsaldan-

do gli aspetti sociali positivi

della sua struttura associati-

degli elementi sociali della

cooperazione è perseguibile

con una politica attiva che

realizzi una risposta abitativa

particolarmente e priorita-

riamente per le fasce più de-

boli dei cooperatori ostaco-

lando così le pressioni specu-

lative che investendo tutto il

settore edilizio privato si ri-

percuotono anche sulla coo-

La possibilità reale di at-

tuazione dei programmi, costi

tuisce un forte elemento di

sviluppo della tendenza asso-

ciativa della domanda casa, e

l'esperienza passata ci ha

dimostrato che quando si

« case » si ha come effetto

collaterale l'irrobustirsi del

tessuto dei soci. Ove invece i

programmi non sono ancora

decollati si è sempre più av-vertita la distanza dal poter

concretamente affrontare il

problema casa alle attuali

condizioni economico-finan-

ziarie; conseguentemente, le

fasce più deboli in particola-

re (cooperatori con meno

disponibilità e possibilità)

incontrano sempre maggiori

difficoltà oggettive ad essere

elemento attivo all'interno

del movimento associato.

Questo duplice aspetto: di ri-

chiamo di nuovi soci verso la

cooperazione, grazie alle sue

capacità e possibilità realiz-

zative e di « allungamento »

delle prospettive reali per le

fasce più deboli di coopera-

concretamente

perazione.

realizzano

Questo rafforzamento

Lo sblocco della situazione è legato al piano decennale per la casa

Le coop edilizie hanno 27 mila soci

Per ora gli alloggi sono solo 2400

L'intervento pubblico dovrà dare maggiore certezza ai soci meno abbienti delle

numerose coop — Sono 448 gli organismi associativi che fanno parte dell'ARCAT

stata indetta in appoggio al movimento contadino che sta sviluppandosi in tutto il paese e che ha trovato un forte riscontro anche in parla-Intanto nei giorni scorsi si

è svolto a Firenze un incontro fra la Federazione unitaria provinciale CGIL, CISL, UIL e le organizzazioni dei lavoratori autonomi dell'agricoltura, Coldiretti e Costituente contadina. Nel corso della riunione sono stati esaminati i problemi generali del mondo del lavoro, con particolare riferimento all'occupazione giovanile. Su questo problema sindacati e organizzazioni contadine hanno ribadito il proprio impegno per garantire la presenza giovanile nelle campagne.

verso la categoria, costituisce

la hase del fenomeno del

« ricambio » dei soci che può

raggiungere e superare in

certe situazioni anche il 30

per cento dell'intero tessuto

associativo dal '71 ad oggi.

sultato una tendenza nella

variazione della composizione

sociale dei cooperatori con la

perdita delle fasce più deboli

che non reggono il contatto

anche con la formula della

proprietà indivisa e ragione-

volmente si rivolgono quindi

all'edilizia sovvenzionata (le

oltre 50.000 domande nella

graduatoria IACP ne sono u-

na conferma). Per questi mo-

tivi anche in Toscana la coo-

perazione si batte per un piano decennale che dia fidu-

cia e certezza particolarmen-

te ai soci meno abbienti, per

poter rilanciare concretamen-

te il ruolo della domanda

cooperativa nel settore colle-

gandola e coordinandola alla

spesa pubblica, sovvenziona-

ta. mobilitando tutto il suo

potenziale d'investimento per

così grave che solo aggre-

gando le risorse pubbliche e

tutte le possibilità sociali

d'investimento possibili po-

tremo realmente rispondere

nei programmi pluriennali di

attuazione alla domanda di

casa che in Toscana, per la

consumata crisi del mercato.

si esprime ormai prevalen-

temente in forma « pubblica »

(sovvenzionata e convenzio-

Lando Santoni

Infatti la crisi del settore è

il superamento della crisi

Quindi abbiamo come ri-

la pretura di Siena che è sfociata nella incriminazione vocato Pietro Zanchi che però nella sua requisitoria ha richiesto l'assoluzione dell'imcircolo ARCI del Ruffolo chie-

dendo, infine, l'assoluzione per il loro cliente.

del reato di omissione di atti d'ufficio. una convenzione con l'ospedale del Santa Maria della nale medico per il primo con- i za che malgrado la sentenza i sultorio familiare. La notizia ai consiglieri

sull'esito della seduta del tribunale è stata data dal sindace in persona. Per bocca di uno o più consiglieri i gruppi presenti in consiglio comunale hanno espresso la loro solidarietà personale e politica con il sindaco del quale è stata più volte ribadita l'onesta. Aldo Venturini, capo gruppo del PRI, ha affermato: «ritengo di dover affermare in piena coscien-

sollevare a tutti i costi le for-

ze conservatrici e retrive che

averano mosso le fila della

montatura contro il sindaco di

una giunta di sinistra, non si

è alzato in aria. La seduta del

consiglio comunale ha mostra-

to come tutte le forze politi-

che abbiano responsabilmente

voluto riportare la vicenda

nei termini di una discussione

sul modo di amministrare e

non di un perseguimento le-

gaie del sindaco di cui tutti

hanno ricordato le caratteri-

D'altra parte appare abba-

stiche di onestà.

di condanna del pretore il sindaco può legittimamente restare al suo posto fino a che la sentenza stessa non

Tutte le forze politiche senesi

solidali con il sindaco Vannini

Incomprensibile la decisione del giudice - Il provvedimento contestato era stato adottato unitariamente dalla

commissione edilizia - Immediato ricorso in appello - Un comunicato della giunta che per ora non si dimetterà

diverrà definitiva ». Vindice Cavallera del PSDI ha detto: «la condanna pronunciata a carico del sindaco Vannini mi ha amareggiato e sorpreso. Non è mio costume interferire sul corso della giustizia in atto a seguito del ricorso in appello da parte del sindaco. Sono certo comunque, per la stima

Lo scandalo durato lo spazio di un mattino

re un sindaco che ha, nel ri-

spetto del piano regolatore e

delle leggi che regolamentano

in modo molto netto lo svilup-

po urbanistico di una città co-

me Siena, permesso la co-

struzione di una casa della

cultura in una zona agricola.

ma ormai periferica a sud del-

la città. In questa sua scelta

il sindaco aveva trovato pieno

conforto da parte della com-

Il ricorso in appello già an-

nunciato dai difensori potrà

meglio chiarire la posizione

del primo cittadino di Siena

missione edilizia comunale.

Quel polverone che volevano | stanza pretestuoso condanna-

che ho sempre avuto di Vannini, che in quella sede le ragioni della sua buona fede avranno pieno riconosci-

Unanime pronunciamento del consiglio comunale

Altre dichiarazioni di solidarietà con il sindaco sono venute dai:banchi socialisti (Ceramelli), da quelli liberali (Andrucci), dalla DC (Franchi) dal PDUP (Biancolini) e dai comunisti per bocca dei compagni Sandro Nannini e Mauro Marrucci. Prima degli interventi dei consiglie-

al quale i rappresentanti di

tutti i gruppi presenti in con-

siglio comunale hanno già e-

Di certo se quella di voler

colpire il sindaco di Siena

è stata una chiara manovra

contro la giunta di sinistra,

i fautori del cieco scandalismo

devono sapere che a Siena

è troppo salda la tradizione

democratica perché i cittadini

cadano nella trappola ingenua-

mente quanto malignamente

tesa. E' quanto i rappresen-

tanti del gruppo comunista in

consiglio comunale hanno ma-

nifestato con chiarezza.

spresso la loro solidarietà.

giunta municipale del comune di Siena, udita la dichiarazione resa dal sindaco Canzio Vannini all'inizio della

seduta pomeridiana del consiglio comunale in relazione alla odierna sentenza del pretore di Siena, quale giudice di primo grado, nel processo intentato a suo carico per la vicenda del rilascio della licenza edilizia per la costruzione del circolo ricreativo ARCI in località Ruffolo, constatato come il sindaco conservi la totale legittimità e pienezza delle sue funzioni,

> conferma come ogni decisione asserente la pratica edilizia in questione, unanimemente approvata dalla commissione edilizia in ogni sua fase, sia stata sempre oggetto della costante specifica valutazione collegiale della Alla luce di queste conside

> razioni la giunta conferma al sindaco la propria incondizionata fiducia ed esprime al sindaco medesimo la propria stima e piena solidarietà ». La giunta di sinistra non si dimetterà. Lo ha confermato anche il sindaco Vannini in una intervista rilasciata a caldo: «escludo una crisi di giunta — ha detto —. Fino a che la condanna non sarà passata in predicato non vi saranno da temere crisi per questo motivo».

> > Sandro Rossi

nale di Siena del sindaco socialista Canzio Vannini a 100 mila lire di multa e all'inter-

condanna da parte del tribu-

dizione per un anno dai pub-

blici uffici, sono state imme-

Il sindaco è stato ritenuto

colpevole dal tribunale del

reato di omissione di atti di

ufficio per la nota vicenda

della costruzione del circolo ARCI di Ruffolo. Il piano re-

golatore definisce la zona di

Ruffolo «zona rurale» e al

tempo in cui venne concessa

la licenza era prevista sem-

pre dal Piano Regolatore la

costruzione di abitazioni a

patto però che venissero vin-

colati, ogni cento metri cubi

di costruzione, 10 mila metri

quadrati di terreno, mentre

per gli «annessi agricoli»,

il vincolo riguardava 10 ml·

la metri quadrati di terreno

per ogni 500 metri cubi di

Sulla richiesta dell' ARCI

di Ruffolo la commissione e-

dilizia del comune emise u-

nanime parere favorevole

chiedendo il vincolo di un

ettaro di terreno su circa 300

metri cubi di costruzione. Il

sindaco provvide quindi ad

apporre la propria firma sul-

la licenza edilizia ordinaria.

In seguito ad una interroga-

zione di un consigliere comu-

nale democristiano, riportata

con ampia risonanza da un

settimanale cittadino vicino a

certi ambienti della DC e alla

destra senese in genere, ha preso le mosse l'inchiesta del-

diate e ferme.

costruzione.

damente approvata - Alle 10 assemblea al Moderno

dei patti agrari e della riforma dell'AIMA oltre a por-

, zionale. La manifestazione è

Il dibattimento in aula (che avrebbe dovuto svolgersi una quindicina di giorni fa ma che poi è stato rinviato a luileui scorso) lasciava presup porre che le imputazioni ascritte al sindaco Vannini sarebbero ben presto cadute e il primo cittadino senese sarebbe stato scagionato da ogni addebito. Per di più in tutto il tribunale di Siena non si riusci va a trovare un avvocato disposto ad assumere il ruolo di pubblico ministero finché non è stato rintracciato l'avputato perché «il fatto non sussiste». I due avvocati difensori del sindaco di Siena, Massimo Comporti e Raffaello Mori Pometti, hanno ripercorso nella loro arringa le vicende della costruzione del

Nella sala del tribunale, affollata di lavoratori, si era già praticamente fatta strada l'idea che l'accusa contro il sindaco si dovesse sgonfiare e il giudice De Lalla lo assolvesse dalle sue imputazioni; in questo modo sarebbe stato anche contemporaneamente respinto un chiaro attacco alla giunta di sinistra che ormai da anni amministra Siena con il consenso dei cittadini. Ma non è stato così come poteva sembrare: il giudice ha assolto il sindaco di Siena del reato di abuso di potere per insufficienze di prove, ma lo ha invece ritenuto colpevole

I difensori del sindaco Vannini hanno immediatamente annunciato il loro ricorso in appello, mentre il pubblico ascoltava sbigottito la decisione del giudice. Intanto, mentre al tribunale si svolgeva il processo contro il sindaco, al palazzo pubblico di Siena si stava svolgendo la riunione del consiglio comunale che discuteva su importanti temi di politica amministrativa cittadina tra cui

Scala sull'utilizzo del perso-

Presto sarà sottoposto all'esame del consiglio regionale

## Ultimi «ritocchi» al progetto per i marmi delle Alpi Apuane

Sabato convegno a Castelnuovo Garfagnana organizzato dalla giunta regionale - Conclusa la prima fase di ricerca - Interventi a favore dell'associazione e delle cooperative

Dopo l'intervento dei sindacati

#### Bloccati i licenziamenti dei geologi della Ri.Min

ziamento verrà messo in atto alla società RI.MIN (una azienda ex Egam adibita alla ricerca mineraria) fino a quando il governo non avrà definitivamente chiarito le sue posizioni in merito al settore chimico minerario di cui questa istituzione scientifica (l'unica presente in Marem-

ma, adibita all'individuazione di nuovi bacini piritiferi) fa A questa decisione, al congelamento dei licenziamenti di 40 geologi occupati, si è giunti grazie alla stessa iniziativa intrapresa dai sindacati

che fin dal 28 ottobre scorso, dal momento cioè in cui la direzione aziendale annunciò in modo unilaterale e ingiustificato lo smantellamento dell'azienda, espressero la loro ferma opposizione ai licenziamenti chiedendo nel contempo la revoca. Infatti, la RI.MIN. insensibile agli stessi accordi stipulati con i sindacati dal ministro del bilancio on. Morlino che valuta-

GROSSETO -- Nessun licen- 1 rono impossibile qualsiasi licenziamento fino a quando fosse stato definitivamente deciso l'assetto delle aziende ex Egam, aveva deciso comunque di procedere nella sua vo-

> Della vicenda, venne investito immediatamente il Governo con una interrogazione dei compagni senatori Chielli. Ciacci e Bondi che sottolineavano come questo provvedimento contrastasse con la necessità non solo di andare ad estendere la ricerca delle risorse minerali presenti nel sottosuolo grossetano, ma anche e soprattutto perché il licenziamento di questi tecnici andrebbe ad ingrossare le file della « disoccupazione intellettuale >

> Dinanzi a questo fatto c'è da augurarsi quindi che qualsiasi volontà liquidatrice venga definitivamente accantonata per garantire a questa azienda di proseguire nella attività, fino ad ora svolta, e garantire ai geologi il loro po-

ta regionale organizza sabato prossimo a Castelnuovo Garfagnana si conclude la prima fase della ricerca relativa agli agri marmiferi apuani. In vista del convegno, lo assessore Mario Leone ha svolto in consiglio regionale una comunicazione ripercor-

rendo i momenti principali che hanno caratterizzato, dalla nascita ad oggi, lo stato di avanzamento del « Proget-

La Regione costitui nel '72 un gruppo di lavoro interdipartimentale integrato da esperti degli enti locali, delle organizzazioni sindacali e delle categorie interessate. Lo scopo era quello di predisporre uno schema di progetto di ricerche inteso a conoscere globalmente e nei dettagli la esatta situazione delle attività marmifere che consentisse un intervento programmato per lo sviluppo del settore. Tale schema di progetto definito « agri marmi apuani » fu adottato dalla giunta e già allora si inseriva nelle linee del program-

ma regionale di sviluppo L'assessore Leone ha ricordato gli interventi della Regione: il finanziamento di un miliardo e 200 milioni (sabbiodotto e fangodotto) per risolvere il problema degli inquinamenti causati dalla lavorazione del marmo; l'inter-

Con il convegno che la Giun- I vento per l'ampliamento delle banchine del porto di Marina di Carrara

Successivamente ai fini della organizzazione delle ricerche, quale supporto tecnicoscientico al progetto, furono costituiti due gruppi di lavoro a livello universitario.

Gli elaborati consegnati un anno fa, costituiscono il supporto tecnico-scientifico cui uniformare la formulazione di un documento politico-programmatico nel settore dei marmi che verrà sottoposto in tempi brevi all'esame del

consiglio regionale. Intanto il gruppo di lavoro interdipartimentale in stretto rapporto con i docenti e ricercatori universitari ha dedicato la maggior parte del lavoro alla impostazione del programmatico che seguirà il convegno di Castelnuovo Garfagnana.

Durante questo lavoro si è tenuto conto della necessità di interventi coordinati e delle interrelazioni, in alcuni casi interferenze, che esistono tra l'industria marmifera nel suo complesso (escavazione, trasformazione e commercializzazione) ed altri settori economici e più in generale le implicazioni con l'uso e l'assetto del territorio.

Dai recenti incontri con i sindacati, gli enti locali e le categorie economiche, ha ricordato Leone, è risultata una insufficiente acquisizione dei dati e una incondizionata approvazione, sotto il profilo sia scientifico che tecnico economico della impostazione e dei risultati delle ricerche. Da parte delle organizzazioni sindacali esiste la piena convergenza sulla linea politica con la quale si intende far avanzare il progetto marmi: gli imprenditori hanno manifestato notevole disponibilità ad accogliere le proposte. Larga convergenza anche con gli enti locali che potrà essere approfondita quando saranno definite le modalità di gestione del progetto.

Da più parti è stata sottolineata la necessità di introdurre una normativa che impedisca forme di rendita parassitaria

Intorno al progetto si tenta di impostare un'ipotesi di sviluppo non soltanto qualitativo ma anche i termini quantitativi. Per la parte estrattiva, ad esempio, partendo dal l'obiettivo primario e non rinunciabile di stabilizzare e possibilmente ampliare l'occupazione (il settore in 20 anni è passato da più di 4500 a 2650 addetti) si è determinata la produttività media annua per addetto che si dovrebbe raggiungere (600 tonnellate annue per addetto) e la produzione annua complessiva (1500-1600). Tali obiettivi quantitativi saranno disaggregati per ciascuna zona (Carrara, Massa, Versilia, Garfagnana). Saranno approntati gli interventi e la strumentazione necessaria per rimuovere le cause strutturali a favorire anche con l'assistenza tecnica l'associantenismo e la cocperazione.

Dopo il mancato raggiungimento di un'intesa

## Nuove consultazioni a Poggibonsi sui piani urbanistici di Salceto

POGGIBONSI - Gli incontri | tori, commercianti, artigiani | che hanno preceduto lo scorso consiglio comunale non sono valsi a far raggiungere di edificabilità della zona di Salceto, dove dovrebbe sorgere il nuovo centro commerciale. Dopo aver preso atto della delibera regionale che riduceva da 2,5 mcmq a 1.3 mcmq la volumetria e da 30 a 10 metri l'altezza massima dei fabbricati, il consiglio comunale di Poggibonsi doveva deliberare l'accettazione dei nuovi indici oppure, in presenza di valide argomentazioni, avanzare le controproposte. Gli incontri fra i partiti politici hanno messo in evidenza la estrema difficoltà, se non la impossibilità, di giungere ad un accordo unitario, lasciando anzi intravvedere il rischio di una rottura totale. Sono probabilmente queste le ragioni che hanno indotto il sindaco. compagno Otello Martini, a suggerire all'inizio della seduta un rinvio di qualche settimana, in modo da affrontare il dibattito su'l'argomento dopo un nuovo giro di consultazioni. L'opportunità di approfondire ulteriormente il problema sia per le forze politiche sia fra i rappresentanti di tutte le categorle - sindacati, imprendi- una realizzazione di questa i tà del centro cittadino. già

- interessate alla realizzazione del centro. è apparsa evidente a tutti i partiti rappresentati in consiglio. posta senza obiezioni

che hanno accettato la pro-Tutti i gruppi politici hanno ribadito la necessità e il valore della realizzazione del centro commerciale quale fondamentale strumento di promozione e di rilancio della economia locale ma l'intervento della Regione ha indoto le forze politiche della zona, in particolare il gruppo comunista, ad una pausa riflessiva, per poter meglio valutare le conseguenze a medio e lungo termine dell'iniziativa, sul piano urbanistico ed economico. Occorre verificare infatti se il progetto, elaborato alcuni anni fa dall'architetto Del Zanna per conto di Lido Lanfredini e di Febo Picciolini, i due impresari proprietari degli 80 mila metri quadri del Salceto, è ancora adeguato alle mutate condizioni economiche del paese e della zona, e se è in armonia con le nuove linee di sviluppo economico ed urbanistico della cittadina valcomprensorio della Valdelsa senese.

delsana ma anche dell'intero Gli interrogativi che pone

importanza non sono pochi, i adesso assai congestionato. sia sul piano economico che sul piano urbanistico, ed è indispensabile che l'ente locale possa controllare continuamente la realizzazione e la gestione dell'opera, addirittura essendo presente fin nella progettazione del complesso con tecnici di sua fiducia. Occorre scongiurare il pericolo che tutta l'operazione si trasformi in una colossale specumazione edilizia con conseguenze inimmagi- un paese intero? Chi acquinabili per l'economia della sterà le mostre del centro? zona: si pensi che il progetto dell'architetto Del Zanna prevede una cubatura totale di parri tutto, a discapito dei 200.000 metri cubi, di cui piccoli produttori, di molti cuasi un terzo destinato all'edilizia residenziale, per cir- zona? ca 7-800 vani: il resto è invece finalizzato all'insediamento | ce ne sono altri anche più alcune strutture (ma chi le realizzerà?) collettive. L'idea di insediare un nucleo residenziale di circa i50 appartamenti all'interno di uno svincolo autostradale fortemente transitato, ha fatto nascere alcune perplessità, i sia per il rischio di vedere aumentare i numerosi incidenti stradali della zona, sia per le catastrofiche conseguenze che un ulteriore aumento del traffico veicolare potrebbe portare alla viabili-

Ma forse le perplessità maggiori emergono in merito ad una gestione puramente privata del nuovo centro, quale è appunto quella ipotizzata dall'attuale progetto: un supermarket, decine e decine di negozi, centinaia, migliaia di metri quadrati di superficie espositiva, banche. uffici postali. Chi costruirà tutte queste cose? E' accettahile the un privato costruisca Non c'è il pericolo che solo chi ha mezzi ingenti si accapiccoli commercianti della

Questi pericoli esistono ma di mostre ed uffici, oltre ad gravi: uno è che nella zona finiscano per insediarsi aziende di altre località; l'altro, più grave ancora, che molte aziende locali utilizzino lo spazio espositivo per trasformarsi gradualmente in punti di vendita

Alla luce di queste riflessioni, che certamente hanno influenzato le decisioni della Regione, la scelta di rinviare ogni decisione e di riesaminare tutta la questione appare quanto meno opportuna

Enrico Romano

The state of the s

capolinea degli autobus ACIT a Pisa

Con il nuovo statuto

### Anche gli enti locali nella gestione dell'Acit

un nuovo statuto che consente la partecipazione degli enti locali del comprensorio alla gestione dell'azienda. Il nuovo statuto, approvato dagli organismi competenti. è ora operante. E' stato stilato da una apposita commissione composta dai rappresentanti di tutte le forze politiche democratiche che ha operato secondo le indicazioni emerse dal convegno sul trasporto oubblico di Pisa del 1974. Prima di sciogliersi, la commissione ha provveduto anche alla stesura di un documento programmatico del-l'Assemblea del Consorzio (il nuovo organismo decisionale dell'ACIT). « L'unificazione dell'ACIT

 si legge nel documento programmatico - corrisponde ad una impostazione unitaria del trasporto pubblico su gomma del comprensorio. Questa scelta è stata condivisa da tutte le forze politiche democratiche delle province di Pisa e di Livorno. Dovranno essere affrontati

in tempi brevi alcuni problemi tecnici politici. Il documento invita le amministrazini locali ad eleggere i propri reppresentanti nel consorzio in modo da poter rendere operativi i nuovi or- | viaggio generalizzato ».

consortile dei trasporti pub-Il documento elenca inoltre blici di Pisa e Livorno) ha alcune questioni che l'ACIT dovrà presto definire. Tra queste è l'organigramma orientativo nel quale collocare le forze attualmente presenti in tutte le aziende già accorpate nell'ACIT e in quelle in via di confluenza.

« Nella condizione politica operativa delle nostre aziende e nei consorzi -- si afferma nel documento programmatico - abbiamo margini di recupero nel riordino organizzativo, nell'aumento della produttività del lavoro, nella eliminazione di dispersioni produttive e nella riduzione degli oneri finanziari delle amministrazioni locali. Per questo. l'impegno politico deve sussistere anche per orientamenti tesi a rendere operante una politica tariffaria che sia volta a conseguire un diverso e nuovo equilibrio fra costi-ricavi. In questo senso - continua il documento - appare opportuno eliminare ritardi nell'applicazione di leggi regionali in materia di tariffe

« Sempre in tema di tariffe - aggiunge il documento appare anche opportuno l'introduzione di un sistema di abbonamento mensile all'intera rete come titolo di